

In breve

Primo house-organ per Klimit

Viene distribuito da febbraio a cadenza trimestrale il primo house-organ di Klimit, distributore esclusivo per l'Italia di Herz Armaturen, l'azienda austriaca produttrice di valvole e raccorderia per impianti di riscaldamento e condizionamento.



È in distribuzione da febbraio con cadenza trimestrale il primo house-organ di Klimit, distributore esclusivo per l'Italia di Herz Armaturen

Si accresce così di un importante elemento il percorso informativo avviato da Klimit lo scorso autunno con il primo seminario rivolto ai progettisti termotecnici, sulla tematica del risparmio energetico e della diagnosi e certificazione energetica degli edifici. Il periodico di informazione è stato pensato per creare un filo diretto tra l'azienda e i suoi clienti, un mezzo utile per divulgare informazioni di vario natura, da quella tecnica a quella normativa o commerciale. La politica di Klimit è quella di fare informazione, prestando particolare attenzione agli studi termotecnici, così da aggiornarli continuamente sulla produzione Herz Armaturen. Tra gli argomenti trattati nel primo numero: il nuovo attuatore termoelettrico Herz, gli impianti di riscaldamento realizzati in Svezia con materiale Herz.

Come l'Ue sovvenziona le rinnovabili

La Commissione europea ha pubblicato la relazione "The support for electricity from renewable energy sources". Il rapporto, come disposto dalla direttiva 77/2001, elenca i principali sistemi di sovvenzione adottati dai Paesi membri, evidenziandone vantaggi e svantaggi. Sono esaminati, inoltre, lo sviluppo delle varie fonti di energia nelle singole realtà, lo stato dell'efficienza della burocrazia nel settore, i problemi di accesso alla rete dell'elettricità da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), le prospettive di un'armonizzazione europea dei sistemi di sovvenzione. Tra i sistemi di sovvenzione adottati nell'Unione, il più diffuso è quello delle tariffe di immissione in rete (feed-in tariffs), seguito da certificati verdi, da procedure di aggiudicazione (in Irlanda e, in parte, in Francia) e da incentivi fiscali.

In generale, le tariffe di immissione in rete garantiscono ai produttori di E-FER il vantaggio di un investimento sicuro e promuovono lo sviluppo tecnologico a medio e lungo termine. Sono però più difficili da armonizzare a livello comuni-



tario e possono presentare il rischio di sovrainfranzimento.

Secondo il rapporto, i certificati verdi sono strumenti basati sul mercato e, se ben utilizzati, possono garantire ai produttori un ottimo ritorno dell'investimento; presentano inoltre rischi limitati di sovrainfranzimento. Per contro, potrebbero comportare maggiori rischi per gli investitori e impedire lo sviluppo a lungo termine di tecnologie attualmente costose. Hanno inoltre maggiori costi amministrativi.

Per il futuro, sempre secondo la Commissione, la competizione tra i vari sistemi produrrà una grande varietà di soluzioni e benefici per lo sviluppo delle tecnologie.

Un nuovo rapporto sarà pubblicato entro dicembre 2007.

Conto energia: nuova delibera dell'Authority

L'Authority per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato la delibera n. 40/06 che definisce le responsabilità e le modalità dell'attività di misura dell'energia elettrica prodotta ai fini dell'erogazione delle "tariffe incentivanti" e apporta alla delibera precedente (n.188/05) e alla domanda di ammissione ad essa allegata, modifiche ed integrazioni volte a migliorarne l'applicazione, viste anche le esperienze del soggetto attuatore nei primi mesi di applicazione della deliberazione n. 188/05.

Secondo la nuova delibera, il gestore di rete cui l'impianto è collegato o il Gestore contraente, nel caso in cui il soggetto responsabile si avvalga del servizio di scambio sul posto, sono responsabili dell'attività di misura, almeno nel caso di impianti PV di potenza non superiore a 20 kW per i quali la legislazione vigente non prevede la comunicazione all'Ufficio tecnico di finanza (UTF) della dichiarazione di produzione di energia elettrica.

Napoli: più contributi per i pannelli solari

A Napoli chi decide di installare un pannello solare sulla propria abitazione ha il vantaggio di pagare solo la metà del prezzo, grazie al bando lanciato dall'amministrazione comunale. L'iniziativa, partita un anno dopo l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, fa parte del progetto pilota "Energia pulita a Napoli", finanziato con 150 milioni euro.

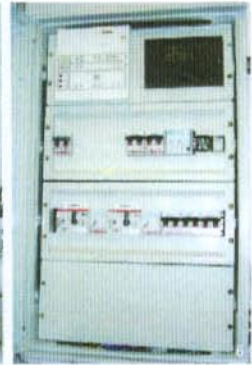
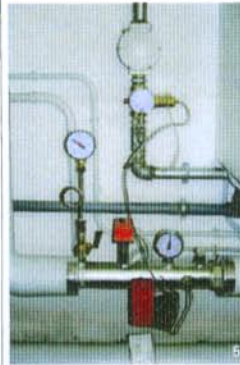
Il bando, elaborato in collaborazione con l'Anagrafe napoletana per l'energia e l'ambiente, è aperto fino ad esaurimento delle domande e ha lo scopo di potenziare la presenza delle fonti rinnovabili nella città di Napoli.



Il contributo consiste in un finanziamento in conto capitale, nella misura massima del 50% del costo d'investimento ammesso - IVA esclusa. La spesa relativa a ciascun impianto è finanziata fino a un massimo di 3.000 euro per i pannelli solari termici per la produzione di acqua sanitaria. È previsto anche un contributo fino a 200 euro per l'installazione di scaldacqua a metano ad alto rendimento in sostituzione di scaldacqua elettrici.

Secondo stime dell'Anagrafe, con le nuove installazioni si potranno risparmiare 1.000 Tep nell'intera vita utile dei pannelli solari, e si eviterà l'immissione in atmosfera di 2.000 tonnellate di CO₂ ogni anno.

Il contributo erogato non esclude la possibilità di accedere ad ulteriori agevolazioni previste dalla normativa vigente o futura.



5. Il kit sicurezza Immergas.

6. Il quadro elettrico e la centrale Immergas.

7. La veduta della centrale termica.

8. Il particolare della centrale Immergas.

qualsiasi natura, l'altra è pronta a sopportare comunque al regime di fabbisogno, senza il pericolo di rimanere al freddo.

Il sistema in cascata permette di ottenere un regime di modulazione molto più ampio; a parte il caso in cui invernali rigidi come quello appena passato costringono l'utente a mantenere al massimo il regime degli impianti, durante i canonici quattro mesi degli inverni tradizionali, senza dubbio più miti, si ha la necessità di mantenere un regime di modulazione più basso e costante in ragione sono andate a sostituire le vecchie tubature in ferro nella parte di arrivo dell'acqua nell'impianto.

La gestione delle caldaie avviene in funzione della temperatura esterna registrata da una sonda, mentre le caldaie sono state collegate alla centrale che permette di gestire automaticamente la modulazione e il loro funzionamento.

Il sistema di regolazione climatica della centrale e gli altri accessori per la termoregolazione dei singoli ambienti sono stati forniti da Immergas.

Lo scarico dei gas combustibili

L'aspetto forse più delicato dell'impianto riguarda la canna fumaria che deve essere fatta a norma per non causare fuoriuscite di condensa; in questo caso è stata intubata dall'alto con tu-

bi in acciaio inox e con guarnizione a tenuta. La parte finale della canna fumaria è stata fatta terminare a tronco conico e lasciata aperta per permettere ai fumi freddi di passare senza resistenze.

Per quanto riguarda lo scarico della condensa, è stato possibile sfruttare le colonne di scarico già esistenti che portano al sistema di fognatura.

La termoregolazione del sistema

La gestione delle caldaie avviene in funzione della temperatura esterna registrata da una sonda, mentre le caldaie sono state collegate alla centrale che permette di gestire automaticamente la modulazione e il loro funzionamento.

Antonia Lanari

Serie RW

Pompe sommerse in acciaio

ITT Flygt (Cusago, MI) propone la serie di pompe sommerse RW della Robot Pumps, azienda olandese da poco entrata a far parte del gruppo. La serie, interamente realizzata in acciaio inox, è particolarmente indicata in applicazioni industriali.

Tali pompe sono dotate di girante aparta a vortice liquido in acciaio inox e sono idonee per pompaggio di liquidi chimicamente aggressivi o contenenti solidi voluminosi e materiali filamentososi.

Le pompe Robot in acciaio inox sono resistenti alla corrosione e agli acidi per il pompaggio di acque di processo o di scarico nell'industria. Le applicazioni riguardano: acque reflue e fanghi quando sia necessario movimentare liquidi corrosivi, abrasivi o viscosi; industrie alimentari, industrie di verniciatura, settore chimico-farmaceutico, tessili, impianti petrolchimici. ITT Flygt ha affiancato questa varietà di pompe in acciaio inox alle versioni esistenti della propria gamma per applicazioni gravose in liquidi corrosivi.

Seguete **722** cartolina servizio informazioni



Rosse

Staffe per sanitari sospesi

GIA (Trecate, NO) presenta la gamma delle "Rosse", staffe universali brevettate che si adattano ai sanitari di tutti i produttori operanti nel mercato. Le staffe già preassemblate sono adatte per l'installazione di vasi e bidet sospesi e sono costruite conformemente alle norme UNI EN997 e UNI 8950/2, che prevedono una capacità di carico di 400 kg. La gamma comprende i modelli: SSW/N, staffa universale per vasi sospesi (longheroni e piastra di raccordo in acciaio verniciati in epossipoliestere rosso, riduzione di curve di scarico di diametro 90 e 110, tronconi filettati, cavalletti, dadi zincati, piedini di regolazione, tasselli giolli, rosni e ranelle di copertura in nylon bianco); SSB/N, staffa universale per bidet sospesi (longheroni e piastra di raccordo in acciaio verniciati in epossipoliestere rosso, collari gommati Clippo 1/2", manicotti MF 1/2" ottone, controdadi da 1/2", tronconi filettati, dadi, ranelle zincate, piedini di regolazione, tasselli giolli, rosni e ranelle di copertura in nylon bianco). L'offerta si completa con la "semplice", staffa universale monoplastra a doppio interasse per vasi e bidet sospesi.

Seguete **724** cartolina servizio informazioni



Serie 7824

Valvola termostatica

Preposta da Klimit (Povelario di Dueville, VI), la valvola termostatica Herz serie 7824 con testa a liquido "Mini" è composta da una valvola con otturatore in ottone dotato di guarnizione toroidale e da una testa termostatica con sensore a liquido termosensibile "Hydrosensor" che, a contatto diretto con l'aria, è in grado di leggere le variazioni della temperatura del locale ed agire di conseguenza sull'otturatore della valvola. In caso di un aumento della temperatura del locale per fonti esterne all'impianto, il liquido all'interno della testa termostatica aumenta di volume e spinge l'otturatore della valvola andando a diminuire il flusso di acqua calda all'interno del radiatore, fino a chiuderlo totalmente in casi di sovriscaldamento eccessivo del locale. Viceversa, la valvola termostatica aprirà il flusso dell'acqua calda nei casi in cui, all'interno della stanza, sia necessario più calore per raggiungere la temperatura impostata dall'utente.

Seguete **725** cartolina servizio informazioni



Spazio

Sifone in tre versioni

Il sifone Spazio di Lira è il prodotto che meglio di tutti identifica il know-how dell'azienda di Valduggia (VC), che già nel 1959 pensò di realizzare il sifone in polipropilene vergine. La peculiarità del modello è rappresentata dall'agevole struttura le cui tubature aderiscono alla parete di fondo consentendo il maggiore spazio possibile nel vano sotto il lavello. Spazio è certificato secondo le norme UNI EN 274 ed è disponibile nelle versioni bianca e grigia metallizzata. La forma quadrata del rosone risponde in modo concreto alle esigenze dei clienti, che possono così coprire completamente il foro aperto nella parete durante l'installazione. Le sue tre versioni Spazio 1, 2, 3, per lavelli a una, due o tre vasche lo rendono adattabile ad ogni struttura e particolarmente facile da installare. L'arancio, colore storico del marchio Lira, è riprodotto sui tappi in plastica come vero e proprio segno distintivo dell'azienda.

Seguete **726** cartolina servizio informazioni



L'ispirazione per i nostri nuovi pantaloni!



Per maggiori informazioni: visitate www.snickersworkwear.com

Seguete 3611702 cartolina servizio informazioni